Quindi, che cosa fanno? Dividono l'India in due parti. Creano il Pakistan. Per chi non lo sapesse, il Pakistan non era mai esistito prima, è uno stato artificiale.

Il nome stesso "Pakistan" è stato creato da studenti universitari indiani - a Londra, naturalmente. Il paese si squarcia in due secondo l'appartenenza religiosa: gli indù vanno in "India", i musulmani vanno in "Pakistan". Così, la gente viene deportata, una tragedia nazionale...

Che cosa è avvenuto in realtà? L'India si è liberata, e loro - hanno creato un'anti-India. E l'hanno chiamata Pakistan. Così, quando perdono il controllo di un paese, creano un anti-territorio.

E poi, è sufficiente gettarli l'una contro l'altra, sostenere organizzazioni terroristiche, e così via. Il Pakistan è un focolaio di [terrorismo islamico] anche adesso, e anche l'India ha i suoi terroristi e separatisti locali...

Sottolineo di nuovo: quando un paese scivola al di fuori del loro controllo, creano un anti-territorio. Un'India - un'anti-India.

Nello stesso anno, 1949, la Cina è in preda ad una guerra civile già da tre anni. Nel 1945 hanno scacciato i giapponesi, hanno parlamentato per un anno, e hanno iniziato a combattere.

L'URSS sostiene Mao Tse-tung, gli Stati Uniti d'America sostengono Chiang Kai-shek. Mao vince. Cosa fanno gli americani?

Creano un'anti-Cina. Evacuano il resto degli uomini di Chiang Kai-shek, li proteggono con la loro marina militare, e creano Taiwan... sull'isola di Formosa. Una Cina - un'anti-Cina.

Ci sono molti altri esempi molto simili, non voglio entrare in dettaglio ora... Russia, elezioni del 2011. Cosa hanno fatto?

Navalny, le proteste sulla Bolotnaja, "nastri bianchi" ovunque, discordia in tutti i partiti politici - la Russia è sull'orlo di un colpo di stato...

Tutto si conclude positivamente - Putin è democraticamente eletto presidente. Perdono l'influenza sulla Russia. Cosa fanno? Creano un'anti-Russia.

Dove? In Ucraina. Appena Putin diventa presidente, non appena si rendono conto che non possono destabilizzare il paese dall'interno, iniziano a creare un'anti-Russia in Ucraina.

Ma, come sapete, usano i principi del "libero mercato". Controllato da loro, sì, ma ancora "libero". Così progettano di utilizzare le elezioni [ucraine] nel 2015 per renderli "liberi".

Sapete anche che abbiamo forzato loro la mano: Janukovich ha rifiutato di firmare la euro-associazione, e così, invece hanno dovuto ricorrere a un sanguinario colpo di stato illegale - incolpando per questo la Russia, e creando un'anti-Russia.

Quindi quali sono le prospettive? Le stesse di ovunque. Creano un anti-territorio, danno denaro, armi, e alla fine - lo costringono ad attaccare.

Così, dopo il colpo di stato hanno iniziato a preparare l'Ucraina per una guerra con la Russia. È più debole? Naturalmente. Ma non è uno stato piccolo come il Lussemburgo, ha oltre 40 milioni di abitanti!

Se i nostri "partner" americani li armano e li indottrina a sufficienza, potrebbe essere un grande successo. Ed è importante capire che non hanno bisogno che l'Ucraina vinca, hanno solo bisogno che ci sia una guerra.

Quanti più russi e ucraini si eliminano a vicenda - tanto meglio per gli americani, ed è quello che vogliono.

Che cosa può fare la Russia? In Ucraina, appaiono forze che non vogliono che questo scenario accada - le Repubbliche Popolari di Donetsk e Lugansk [RPD e RPL].

Così, l'Ucraina è stata trasformata in un'anti-Russia, e RPD e RPL sono un'anti-anti-Russia.

Ma sono apparse da sole - questo è importante. Noi le sosteniamo, tuttavia, perché finché esistono impediscono all'Ucraina [di attaccare la Russia].

Mentre il popolo del Donbass sta lottando per cambiare il corso dell'Ucraina, questa non può voltarsi ad attaccare la Russia.

E questo è esattamente ciò che accade. Sì, il regime di Kiev sta gridando che la Russia è l'aggressore, che le truppe russe la stanno invadendo - ma non ha dichiarato la guerra o la legge marziale, non ha tagliato i legami diplomatici, ha perfino, secondo una logica orwelliana, comprato [a prezzo scontato] carbone ed energia elettrica dagli "invasori".

Potete immaginare l'URSS che acquista carbone del bacino della Ruhr da Hitler durante la guerra? Ovviamente no.

Quindi, cerchiamo di riassumere questi fatti - senza emozioni. Se non contrastiamo i piani americani per la creazione di un'anti-Russia a partire dall'Ucraina, sicuramente manovreranno quest'ultima contro la Russia.

Assieme all'avanzata dell'ISIS attraverso l'Asia centrale, avremmo un'offensiva su due fronti, allo stesso modo di come siamo stati minacciati negli anni '30 - il Giappone che avanza attraverso la Mongolia, e Hitler attraverso la Polonia.

Tra l'altro, per lungo tempo la Polonia avrebbe dovuto essere l'alleata di Hitler sulla strada verso Mosca - ma poi i piani sono cambiati, per così dire.

Quindi, se tradiamo la RPD e la RPL, se queste sono distrutte militarmente - il piano americano sarà messo in azione.

La caduta di Donetsk e Lugansk significherebbe che la Russia è il prossimo obiettivo, entro 5 anni o giù di lì. Un attacco diretto, o una sorta di conflitto di frontiera. Hanno la scusa perfetta: "Restituiteci la Crimea [maledetta la sua popolazione]!"

E l'Occidente sosterrà questa scusa. Così, gli interessi [geopolitici] della Russia, anche senza considerare gli obblighi morali della nostra nazione - sostenere i nostri fratelli, gli

oppressi, ecc, - senza emozioni, in modo puramente pragmatica, la Russia non può gettare ai lupi Donetsk e Lugansk per queste ragioni.

Ora, un'altra questione molto importante: la Russia può riconoscere ufficialmente l'indipendenza di questi territori?

Se lo facciamo, lo scenario [anti-Russia] sarà messo in atto: l'Ucraina dirà: ora sono degli stati separati, ci occuperemo di loro più tardi, in primo luogo dobbiamo occuparci dei loro padroni in Russia e riprendere la Crimea!

Così, con la RPD e la RPL indipendenti, tutto questo scenario americano sarà nuovamente praticabile.

Quindi, anche se questa opinione è impopolare, nel comune interesse del mondo russo [tutti i paesi slavi], la RPD e la RPL devono rimanere parte dell'Ucraina.

Sono loro a far sì che l'Ucraina non sia trascinata in una guerra contro la Russia.

È da qui che provengono le dichiarazioni del nostro Ministro degli Esteri circa l'integrità territoriale dell'Ucraina, questo è il motivo per cui continuiamo a cercare di convincerli a risolvere le cose per via negoziale ...

Perché neanche gli americani stanno poi tanto bene finanziariamente. Dobbiamo sostenere Donetsk e Lugansk - vale a dire 2-3 milioni di persone, e gli americani devono sostenere il resto dell'Ucraina - vale a dire 40 milioni.

Così, quelli che capiscono le regole di questo gioco sanno cosa deve essere fatto, e le teste calde tra i nostri patrioti non lo fanno.

Questa è la differenza tra un comandante sul campo, che deve conquistare un obiettivo specifico, e il generale supremo, che deve vincere la guerra nel suo complesso, e non concentrarsi su un punto.

Attualmente, la RPD e la RPL non si battono solo per la loro libertà - stanno lottando per la vita di 40 milioni di ucraini che, se la RPD e la RPL perdono, sarebbero inviati a combattere in Russia e morire a centinaia di migliaia, addirittura a milioni.

Così Donetsk e Lugansk stanno proteggendo il mondo russo nel suo complesso - sia l'Ucraina sia la Russia. Quindi non potremo mai "tradirle" [e lasciare che siano sconfitte] - questo sarebbe lo stesso che tradire noi stessi.

Proprio come negare alla Crimea il diritto al ricongiungimento sarebbe [tradire noi stessi] - porterebbe a rivolte a Mosca entro un paio di mesi.

Così, quando cerchiamo di capire le azioni geopolitiche - non giudichiamo in base alle emozioni.

Il presidente della Bielorussia Lukashenko vola a Kiev? Nessuna emozione, cercate di capire il perché. Lui dice qualcosa sul dollaro? Lo stesso. Se tentate di capire cosa sta succedendo nella RPD e nella RPL basandovi sulle emozioni, non sarete in grado di farlo.